



Claudio Bazzocchi

Il fondamento tragico della politica

Per una nuova antropologia socialista

Il libro

L'autore propone una teoria della politica che, pur partendo da un'antropologia negativa, sia in grado di pensare l' "emancipazione dei subalterni" grazie a un realismo di massa e a un fecondo intreccio tra storicismo ed esistenzialismo. Il socialismo del futuro sarà allora in grado di affermare nuovamente, contro l'idea borghese di politica e di Stato, la coincidenza tra la politica e la vita.

Per legittimare l'affermazione della radicalità esistenziale della politica, l'autore media l'antropologia di Ernesto de Martino con un filo rosso, i cui nodi individua, nella tradizione umanistica italiana, in Machiavelli, Leopardi e Gramsci.

È inoltre indagato il nesso d'opposizione tra l'«impolitica» di Georges Bataille e l'«ultrapolitica» di Hermann Heller. Tale confronto mostra come la coincidenza tra vita e politica debba essere assunta in tutto il rigore della sua identità e compenetrazione, come avviene nella "teoria della sovranità" di Heller.

Da ultimo viene analizzato il pensiero di Castoriadis. La sua integrazione dell'affetto nel politico, la valorizzazione del conflitto permanente tra potere istituito e potere istituente, sono l'occasione per la critica di quella scissione tra desiderio e istituzioni, che ha connotato buona parte della cultura francese dell'impolitico nell'ultimo quarantennio.

Le ragioni del libro

- Un libro per ripensare radicalmente l'antropologia culturale della sinistra.
- Una proposta di teoria politica lontana dagli schemi mediatizzati in uso.
- Un libro che si rivolge agli studiosi di teoria politica e a chiunque voglia ripensare vecchie categorie in disuso, come sinistra e come politica, proiettandole sul presente e sul futuro, invece che alle nostre spalle.

Collana MFS. Montefalcone Studium

Formato 15 x 21

Pagine 328

Prezzo di copertina € 24,00

ISBN 978-88-8103-624-0

PDE Promozione Distribuzione Editoriale scari

L'autore

Claudio Bazzocchi è dottore di ricerca in Filosofie e teorie sociali contemporanee. Si occupa di filosofia politica e storia delle idee. Ha pubblicato *Libertà e destino* (2009) sul frammento giovanile hegeliano *La contraddizione sempre crescente*.

Per anni si è occupato di cooperazione internazionale e ha studiato il rapporto perverso tra nuove guerre e aiuto umanitario. Ricordiamo, nel 2003, *La balcanizzazione dello sviluppo. Nuove guerre, società civile e retorica umanitaria nei Balcani (1991-2003)*. Ha curato la raccolta di saggi di Mark Duffield, *Guerre postmoderne. L'aiuto umanitario come tecnica politica di controllo* (2004) e ha pubblicato, inoltre, *Intervista sull'Albania. Dalle Carceri di Enver Hoxha al liberismo selvaggio* (2004), realizzata con lo scrittore albanese Fatos Lubonja.

